

# **S.R.R. TRAPANI PROVINCIA NORD**

**Regolamento per la costituzione e la ripartizione del  
fondo degli incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45  
D. Lgs. n. 36/2023**

## I N D I C E

<b>Art.</b>	<b>Descrizione</b>
1	Obiettivi e finalità
2	Campo di applicazione
3	Costituzione e accantonamento dell'incentivo
4	Conferimento degli incarichi
5	Ripartizione dell'incentivo
6	Graduazione della misura incentivante
7	Centrale di Committenza
8	Tempi di Erogazione
9	Penalità per errori od omissioni
10	Orario di Lavoro e spese accessorie
11	Tutela dei dati personali
12	Oneri per l'iscrizione agli albi professionali
13	Norme abrogate
14	Rinvio dinamico
15	Entrata in vigore

## **Articolo 1**

### **OBIETIVI E FINALITA'**

1. Il presente Regolamento stabilisce i criteri di ripartizione degli incentivi ed è emanato ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 36/2023 - di seguito denominato «Codice» - ed è destinato al personale in forza alla S.R.R. Trapani Provincia Nord, di seguito "SRR", nei casi di svolgimento delle funzioni tecniche relative alla realizzazione di opere/lavori, servizi e forniture.
2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne e all'incremento della produttività ed è corrisposto tenendo conto delle specifiche prestazioni da svolgere.

## **Articolo 2**

### **CAMPO DI APPLICAZIONE**

1. Le somme di cui all'art. 45 comma 2 del Codice sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti in misura massima del 2% dell'importo posto a base delle procedure di affidamento come meglio indicato nei successivi articoli.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti al personale che svolge le attività specificate nell'allegato I.10 del codice.

## **Articolo 3**

### **COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DELL'INCENTIVO**

1. Per gli interventi di cui all'art. 2 l'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, è pari all'80% per cento delle risorse di cui al comma 1 dell'art.2 che non può essere superiore al 2% sull'importo posto a base delle procedure di affidamento di un lavoro, servizio o fornitura.
2. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di affidamento si verificano dei ribassi.
3. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo intervento.
4. Il restante 20%, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o altri finanziamenti a destinazione vincolata degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte, oppure non corrisposte per le ragioni di cui al comma 4 dell'art. 45 del Codice, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7 del medesimo articolo. La determinazione delle modalità di utilizzo delle risorse di cui al presente comma verrà definita annualmente in seno al CdA della SRR.
5. Per quanto attiene le procedure di acquisizione di beni e servizi, l'incentivo di cui al comma 1 è previsto nel caso di procedure di valore a base delle procedure di affidamento di importo superiore ad € 10.000,00 oltre IVA.

#### **Articolo 4**

##### **CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

1. Gli affidamenti delle attività di cui all'allegato I.10 del Codice sono effettuati con provvedimento del Consiglio di Amministrazione della SRR.
2. Lo stesso CdA può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il responsabile del progetto. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso responsabile verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.
3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati ed i relativi compiti che essi dovranno svolgere nonché, ove determinabili, i tempi per la conclusione delle attività.
4. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:
  - a) Il responsabile unico del progetto;
  - b) gli incaricati per le attività di programmazione della spesa per investimenti;
  - c) i collaboratori all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico- amministrativa dell'intervento);
  - d) il redattore del documento di fattibilità delle alternative progettuali
  - e) gli incaricati della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
  - f) gli incaricati della redazione del progetto esecutivo;
  - g) il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;
  - h) il verificatore del progetto posto a base delle procedure di affidamento ai fini della sua validazione;
  - i) l'incaricato della predisposizione degli atti di gara (bando di gara e relativi allegati);
  - j) il direttore dei lavori;
  - k) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori (direttore/i operativo/i ed ispettore/i di cantiere);
  - l) il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
  - m) il direttore dell'esecuzione;
  - n) i collaboratori del direttore dell'esecuzione;
  - o) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo/certificazione di regolare esecuzione ovvero di verifica di conformità;
  - p) il collaudatore statico;

#### **Articolo 5**

##### **RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO**

1. Il compenso incentivante di cui all'art. 45 del Codice riferito alle opere o lavori pubblici, è ripartito sulla base dei seguenti coefficienti di ripartizione:

1. Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.)	25%;
2. Programmazione della spesa	2%;

3. Verificatore del progetto da porre a base di affidamento	2%;
4. Collaboratori al RUP per attività tecnico/amministrative varie (compreso monitoraggi ANAC, Caronte, BDAP, etc.)	8%;
5. Redattore del documento di fattibilità delle alternative progettuali	1%;
6. Incaricati della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	3%;
7. Incaricati della redazione del progetto esecutivo	6%
8. Direzione lavori	18%;
9. Coordinatore per la sicurezza in fase progettazione	2%;
10. Coordinatore per la sicurezza in fase esecuzione	6%
11. Collaudo/certificato di regolare esecuzione	5%;
12. Redazione bandi e documentazione di gara e/o procedure di affidamento	10%;
13. Collaudatore statico	2%;
14. Ufficio della Direzione dei Lavori	<u>10%</u>
	Tot. 100%

2. Il compenso incentivante di cui all'art. 45 del Codice riferito ai servizi e forniture, è ripartito sulla base dei seguenti coefficienti di ripartizione:

1. Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.)	30%;
2. Programmazione della spesa	2%;
3. Collaboratori al RUP per attività tecnico/amministrative varie (compreso monitoraggi ANAC, Caronte, BDAP, etc.)	20%;
4. Redazione del progetto (livello unico)	13%
5. Direzione dell'esecuzione	15%;
6. Verifica della conformità	5%
7. Redazione bandi e documentazione di gara e/o procedure di affidamento	10%;
8. Collaboratori al Direttore dell'esecuzione	5%
	<i>Tot. 100%</i>

3. Nel caso in cui, ove consentito dalla normativa vigente, facciano capo al medesimo soggetto più attività fra quelle elencate ai precedenti punti da 1 a 14 del comma 1, le percentuali relative ad ogni singola attività vengono sommate.

4. Nel caso in cui, ove consentito dalla normativa vigente, facciano capo al medesimo soggetto più attività fra quelle elencate ai precedenti punti da 1 a 8 del comma 2, le percentuali relative ad ogni singola attività vengono sommate.

5. Il responsabile di programmazione della spesa è di norma il RUP nominato per l'intervento.

6. Qualora in un intervento siano previste più procedure di gara (incarico professionale, affidamento lavori, etc.), l'incentivo di cui ai precedenti commi 1 e 2 sarà riconosciuto solo per la procedura di gara principale e quindi per quella di maggiore importo a base delle procedure di affidamento.

7. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività la responsabilità diretta e personale del procedimento, sub-procedimento o attività.

8. Dall'incentivo è escluso il personale con qualifica dirigenziale.

9. Il Responsabile del Progetto ha la facoltà, ove si ravvisino particolari esigenze legate alla complessità dell'opera/lavoro, servizio o fornitura, di proporre la nomina dei collaboratori, che costituiranno un vero e proprio gruppo di supporto, costituito da figure tecniche ed amministrative anche di Enti soci o altri Enti.

10. Il gruppo di lavoro di cui al comma precedente sarà formato da personale interno alla SRR ovvero, in caso di assenza di figure disponibili e qualificate, da personale in servizio presso gli Enti soci della SRR stessa o altri Enti, previa acquisizione della disponibilità del personale interessato, nonché nulla osta dell'Ente di provenienza, e sottoscrizione di apposita convenzione/accordo tra la l'Ente e la stessa SRR.
11. La consistenza del gruppo di lavoro, nonché la individuazione delle professionalità necessarie, è determinata dal Responsabile del Progetto, di concerto con il Presidente del CdA, sulla scorta delle necessità rilevate per ciascun intervento programmato.
12. I collaboratori tecnici od amministrativi costituenti il gruppo di supporto sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano l'attività stessa.
13. Qualora, per la particolare natura del progetto, si renda necessario attivare una specialistica collaborazione esterna (ove ammesso), il compenso per la prestazione resa dal collaboratore esterno, determina la corrispondente esclusione del compenso al personale interno.
14. La liquidazione dell'incentivo avverrà a seguito di apposito accertamento delle attività espletate da parte del Presidente del CdA su proposta del RUP.

## **Articolo 6**

### **Graduazione della misura incentivante**

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare:

<b>Importo lavori</b>	<b>Percentuale</b>
Fino a euro 2.000.000	2%
Da euro 2.000.001 fino a soglia comunitaria	1,90%
Dalla soglia comunitaria a euro 20.000.000	1,80%
Da euro 20.000.001 a euro 40.000.000	1,70%
Oltre euro 40.000.000	1,60%

2. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità del servizio o fornitura in affidamento:

<b>Importo Servizi e Forniture</b>	<b>Percentuale</b>
Fino a euro 150.000	2%
Da euro 150.001 fino a soglia comunitaria	1,90%
Dalla soglia comunitaria fino a euro 500.000	1,80%
Da euro 500.001 fino a euro 1.000.000	1,70%
Da euro 1.000.001 fino a euro 5.000.000	1,60%
Da euro 5.000.001 fino a euro 15.000.000	1,50%
Oltre euro 15.000.000	1,40%

## Articolo 7

### CENTRALE DI COMMITTENZA

1. Nel caso in cui l'appalto venga espletato dalla Centrale di Committenza, ai sensi del comma 8 dell'art.45 del D.lgs. 36/2023, al personale di tale Centrale di Committenza, su richiesta di quest'ultima, viene destinata una somma non superiore al 15% dell'incentivo di cui al superiore comma 1 dell'art.3. Tale somma sarà ricavata dalle eventuali economie derivanti dalle prestazioni non svolte di cui ai superiori commi 1 ed 2 dell'art. 5 dal personale interno perché affidate a personale esterno. Qualora tali economie non fossero sufficienti a coprire la quota del 15% sarà erogata la sola somma disponibile anche se inferiore alla percentuale del 15%. Tali somme saranno erogabili dopo che interverrà la proposta di aggiudicazione.

## Articolo 8

### TEMPI DI EROGAZIONE

1. Il fondo quantificato e ripartito viene attribuito ai destinatari nelle percentuali a ciascuno spettanti, sulla scorta della effettiva entità delle prestazioni lavorative svolte.
2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo annuo lordo percepito dal dipendente nell'anno precedente in cui matura la corresponsione dell'incentivo. Nel caso in cui si adottino metodi e strumenti digitali per la gestione informatica dell'appalto il superiore limite di cui al precedente periodo è aumentato del 15 per cento.
3. Le liquidazioni dell'incentivo per i lavori, ai vari soggetti, avvengono con atto del Presidente del CdA della SRR, su proposta del RUP, attestante l'assenza di situazioni conflitto d'interesse anche potenziale che non comportino l'obbligo di astensione, secondo, di norma (derogabile comunque su proposta del RUP) da verificarsi nel concreto in base alle specifiche attività attivabili, il seguente quadro:

Figura Professionale	Fase	%
R.U.P., collaboratori per gli aspetti tecnico-amministrativi e responsabile della programmazione della spesa (art. 5, comma1, punti 1, 2 e 4)	Approvazione progetto esecutivo	30%
	Aggiudicazione definitiva	30%
	Ultimazione lavori	10%
	Collaudo	20%
	Redazione collaudo tecnico-amministrativo o certificato regolare esecuzione	10%
Redazione bandi di gara (art. 5, comma 1 punto 12)	Approvazione del bando di gara	100%
Verificatore del progetto Il.pp. (art. 5, comma1, punto 3)	Approvazione progetto	100%

Redattore del documento di fattibilità delle alternative progettuali (art. 5, comma 1, punto 5)	Approvazione progetto	100%
Incaricati della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (art. 5, comma 1, punto 6)	Approvazione progetto	100%
Incaricati della redazione del progetto esecutivo (art. 5, comma 1, punto 7)	Approvazione progetto esecutivo	100%
Coordinatore sicurezza in fase di progettazione (art. 5, comma, 1 punto 9)	Approvazione progetto esecutivo	100%
Direttore dei lavori (art. 5, comma 1 punto 8) e ufficio della direzione dei lavori (art. 5, comma 1, punto 14)	In ragione dell'ammontare dei SAL fino all'ultimazione lavori	90%
	Redazione collaudo tecnico-amministrativo o certificato regolare esecuzione	10%
Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione (art. 5, comma 1 punto 10)	Ultimazione lavori	100%
Collaudatore, Direttore dei Lavori o dell'esecuzione (art. 5, comma 1 punto 11)	Redazione collaudo tecnico-amministrativo, Certificato di regolare esecuzione o Verifica della Conformità).	100%
Collaudatore statico (art. 5 comma 1 punto 13)	Collaudo	100%

4. Le liquidazioni dell'incentivo per i beni e servizi, ai vari soggetti coinvolti, avvengono con atto del Presidente del CdA della SRR, su proposta del RUP, attestante l'assenza di situazioni conflitto d'interesse anche potenziale che non comportino l'obbligo di astensione, secondo, di norma (derogabile, con adeguata motivazione, comunque su proposta del RUP) da verificarsi nel concreto in base alle specifiche attività attivabili, il seguente quadro:

Figura Professionale	Fase	%
R.U.P., collaboratori per gli aspetti tecnico-amministrativi, responsabile programmazione della spesa e redazione progetto (art. 5, comma 2, punti 1, 2, 3 e 4)	Approvazione progetto esecutivo/progetto con livello unico	30%
	Aggiudicazione definitiva	30%
	Ultimazione fornitura di beni o ultimazione servizi ovvero, in	30%

	caso di servizi di durata pluriennale, in ragione dell'ammontare dei relativi stati di avanzamento *	
	Redazione verifica della conformità; in caso di servizi di durata pluriennale, in ragione dell'ammontare dei relativi stati di avanzamento.	10%
Redazione bandi e documentazione di gara (art. 5, comma 2, punto 7)	Approvazione bando di gara	100%
Direttore dell'esecuzione (art. 5, comma 2, punto 5) collaboratori al direttore dell'esecuzione (art. 5, comma 2, punto 8)	In ragione dell'ammontare dei SAL fino all'ultimazione del servizio/fornitura	90%
	Redazione verifica della conformità; in caso di servizi di durata pluriennale, in ragione dell'ammontare dei relativi stati di avanzamento.	10%
Verificatore della conformità (art. 5, comma 2, punto 6)	Redazione verifica della Conformità; in caso di servizi di durata pluriennale, in ragione dell'ammontare dei relativi stati di avanzamento.	100%

\*In caso di servizi affidati ex art. 15 l.r. n.9/2010 di durata pluriennale da cui discendano la sottoscrizione di Contratti Normativi e poi Attuativi, la fase di esecuzione del contratto, di cui al contratto attuativo, sarà demandato ai singoli regolamenti comunali stante la gestione degli stessi comuni del relativo contratto di esecuzione del servizio.

5. Qualora alcune prestazioni su specifiche problematiche vengano affidate all'esterno, l'importo dell'incentivo verrà determinato proporzionalmente all'impegno del personale interno valutato dal Presidente del CdA della SRR, su proposta del RUP. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno o al personale della Centrale di committenza incrementa le risorse di cui al comma 5 dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023.
6. In caso di approvazione di "perizia di variante e suppletiva" in corso d'opera ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, essendo in presenza di prestazioni che di fatto comportano un'attività di valutazione tecnico-amministrativa da parte del RUP, nonché di prestazioni da svolgere in fase esecutiva dal Direttore dei Lavori o dell'Esecuzione e dal collaudatore o del verificatore della conformità, l'incentivo va riconosciuto pienamente agli aventi titolo (in funzione, ovviamente, delle attività effettivamente svolte dal personale dipendente) sull'importo aggiuntivo di stima (maggior costo calcolato a prezzi di progetto e con l'aggiunta degli eventuali nuovi prezzi concordati con il D.L.) approvato con la stessa perizia di variante e suppletiva (senza depurare il ribasso offerto dall'appaltatore) considerando, quindi, l'importo di perizia (al lordo del ribasso offerto) dell'"atto di sottomissione".

**Articolo 9**  
**PENALITA' PER ERRORI OD OMISSIONI**  
**NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'**

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art.45, comma 3, del D.Lgs. n.36/2023, la liquidazione dell'incentivo deve tenere conto dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, servizio o fornitura, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico approvato.

2. In particolare, qui di seguito, si stabiliscono i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera/lavoro, servizi e forniture a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico approvato, depurati del ribasso d'asta offerto dall'appaltatore (si considera, cioè, ai fini della riduzione dell'incentivo l'incremento del costo contrattuale, applicando il ribasso offerto in sede di gara dall'appaltatore sui prezzi unitari di progetto sui nuovi prezzi concordati con il Direttore dei Lavori dell'Esecuzione).
3. Ai fini dell'applicazione di quanto indicato nel precedente comma 2 in relazione alla dovuta riduzione delle risorse finanziarie relative alla liquidazione dell'incentivo, connessa alla singola opera/lavoro, servizio o fornitura ed a fronte di incrementi dei tempi previsti contrattualmente per la realizzazione dei lavori servizi o forniture, si precisa che non sono computati nel termine di ultimazione i tempi aggiuntivi conseguenti a sospensioni concesse per l'approvazione delle "varianti in corso d'opera" ai sensi dell'art. 120, del D.Lgs. n. 36/2023 (è esclusa l'ipotesi della variante in corso d'opera da approvare per errori od omissioni progettuali: in tal caso si dovranno considerare gli incrementi temporali ai fini della riduzione degli incentivi).
4. In caso di mancato rispetto dei termini come determinati nel precedente articolo per cause ascrivibili ed imputabili al personale dipendente dell'ente, si applica una "penale" riducendo il fondo per incentivo da ripartire e da liquidare ai sensi del presente regolamento, nelle seguenti misure:
  - a. incremento dei tempi fino al 25% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 10%;
  - b. incremento dei tempi fino al 50% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 25%;
  - c. incremento dei tempi oltre il 50% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 50%.

#### **Art. 10**

##### **ORARIO DI LAVORO E SPESE ACCESSORIE**

1. L'attività oggetto del presente regolamento viene espletata durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali e l'utilizzo delle attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione delle missioni strettamente necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

#### **Art. 11**

##### **TUTELA DEI DATI PERSONALI**

1. La SRR garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del "Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

#### **Art. 12**

##### **ONERI PER L'ISCRIZIONE AGLI ALBI PROFESSIONALI**

1. Gli oneri per l'iscrizione agli Ordini o Collegi professionali di appartenenza, del personale dipendente RUP, Progettista, D.L., Verificatore, Coord. Sicurezza, Collaudatore, etc., ove questa sia obbligatoria ai sensi di legge o di altre disposizioni, nella misura stabilita dai singoli ordinamenti professionali, sono

a carico della SRR (Sentenza della Cassazione n. 7776 del 17.04.2015 e Circolare n. 49 del 22.04.2015 del Consiglio Nazionale degli Architetti).

**Art. 13**  
**NORME**  
**ABROGATE**

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento (01.07.2023) sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso contrastanti.
2. In particolare, con l'entrata in vigore delle presenti modalità di ripartizione dell'incentivo di cui all'art.45 del D.lgs. 36/2023 viene abrogato il previgente "regolamento ex art. 113 D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture", il quale era stato approvato in ultimo con modifiche con deliberazione del CdA n. 50 del 28/06/2019.

**Art. 14**  
**RINVIO DINAMICO**

1. Le norme indicate nel presente documento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.

**Art. 15**  
**ENTRATA IN VIGORE**

1. Le presenti modalità di ripartizione dell'incentivo entrano in vigore il 01.07.2023.
2. I criteri di riparto e di liquidazione degli "incentivi" al personale dipendente dell'ente indicati nel presente regolamento si applicano:
  - 2.1 Ai lavori che siano stati approvati (ovvero che siano stati verificati e/o validati con esito positivo ai sensi del D. Lgs. n.36/2023) successivamente alla data in cui acquistano efficacia le disposizioni di cui al D.lgs. 36/2023 (01 luglio 2023);
  - 2.2 Ai servizi e forniture i cui capitolati speciali di appalto siano stati approvati successivamente alla data in cui acquistano efficacia le disposizioni di cui al D.lgs. 36/2023 (01 luglio 2023);
  - 2.3 Ai servizi e forniture privi di capitolato speciale di appalto i quali preventivi di spesa siano stati approvati successivamente alla data in cui acquistano efficacia le disposizioni di cui al D.lgs. 36/2023 (01 luglio 2023).